

A cassa integrazione un secondo gruppo di 1.150 operai

Severa condanna del tribunale per il 25enne Luigi Arcone

Italsider: oggi uno sciopero e corteo fino all'Intersind

Condannato a 1 anno e 6 mesi (ma scarcerato) il paramedico

L'astensione durerà 4 ore - Domani altre due ore di fermata e assemblea col segretario FLM, Del Turco - La mobilitazione per la manifestazione di Roma

Partecipò con altri 107 colleghi all'occupazione delle cucine dei Pellegrini - Ieri mattina il processo - «Io chiedo solo di poter lavorare» è stata la sua giustificazione - Ad attenderlo, fuori dal carcere, c'erano i compagni

Affollata assemblea ieri al Teatro Mediterraneo

Incontro scuola - enti locali

Si è svolta ieri al teatro Mediterraneo una affollata assemblea pubblica promossa dalla amministrazione comunale e dalla IV commissione consiliare, che si occupa dei problemi della scuola. Il presidente è stato il professor De Girolamo, consigliere comunale. Il professor Barrese, vice presidente degli studi e anch'egli membro della commissione, gli assessori provinciali ai problemi della gioventù, compagno Nespoli, e alla edilizia scolastica, Ciambardelli.

La stessa designazione dei rappresentanti degli enti locali nei nuovi organismi della scuola - hanno ribadito su il compagno Gentile che il consiglio provinciale deve essere un solenne momento di partecipazione e di scelte responsabili e unitarie delle forze politiche, contro ogni criterio di lotte di potere. Il consigliere provinciale ha aggiunto - di fare entrare nella scuola componenti come gli operai e i contadini, che se di diritto possono partecipare pienamente alle elezioni degli organi scolastici, di fatto ne sono esclusi.

E' scattato ieri mattina il provvedimento di cassa integrazione per il secondo gruppo di 1.150 operai dell'Italsider di Bagnoli con una durata che varia, a seconda dei reparti, da uno fino a ventuno giorni. Sono rientrati in fabbrica, invece, gli altri novecento lavoratori che erano stati allontanati dalla produzione la lunedì 21. Contemporaneamente ai 1.150 sono stati messi a cassa integrazione anche la metà dei 300 dipendenti dell'entità, la ditta del gruppo Finsider che effettua la manutenzione all'interno del centro siderurgico.

Proprio quest'ultima riduzione di personale suscita vive preoccupazioni tra i lavoratori di Bagnoli: mettere a cassa integrazione gli operai addetti alla manutenzione, infatti, significa decretare la morte dello stabilimento, il cui macchinario ha bisogno di una verifica permanente.

Il fatto che più e più si teme per l'occupazione - commenta un anziano operaio dell'entità - è che è stata più che mai, durante la squadra che garantisce la manutenzione di circa 700 chilometri di binari che attraversano l'entità, in questo modo si rischia di paralizzare tutto lo stabilimento nel giro di pochi giorni.



Luigi Arcone (al centro) mentre parla con i suoi compagni

«Dura lex» per gli Arcone Luigi

Sulla vicenda di Luigi Arcone pubblica un commento del senatore Antonio Guarino, docente alla facoltà di giurisprudenza di Napoli.

ARCONE Luigi, intendiamoci bene. Queste cose non si debbono fare. «Dura lex, sed lex», è giusto che poi si paghi il conto. «Dura lex, sed lex», è giusto che poi si paghi il conto. «Dura lex, sed lex», è giusto che poi si paghi il conto.

ARCONE Luigi, amico mio. Ora che con la condanna al minimo passate, vuol fare insieme un bel sogno? Non costa nulla. Sogniamo, dunque. Arcone Luigi presidente della Finmeccanica, che ruba a man bassa e vola tempevolmente in Svizzera, ave l'Interpol non riesce a trovarlo. Sogniamo Arcone Luigi che prende in locazione tagliati i soldi per un canone superiore al loro prezzo di vendita, e ottiene la libertà provvisoria dopo un condono soggiornando in una clinica di lusso. Sogniamo Arcone Luigi regista cinematografico, che, privo di posto d'arma, minaccia un paparazzo, è lasciato libero come l'aria, partecipa ad un programma televisivo avente ad oggetto la sua interessante vita privata. Sogniamo Arcone Luigi che, preso di contropiede da un giornalista, dichiara verendo: «Sì, ma l'ho solo uno di quei cinquecento». Sogniamo...

«Non è questo tipo di condanna non costituire un ostacolo in caso di concorsi e quindi di assunzione. In ogni caso è un bilancio pesante, un prezzo troppo alto per chi ha chiesto - anche se con una forma di lotta esasperata, come lo stesso Arcone ha detto - solo di poter lavorare. Per quella protesta Luigi Arcone è stato dieci giorni in carcere: tutti gli altri colleghi sono stati «fortunati»: sono stati fermati e poi denunciati a piede libero.

Antonio Guarino

Incontro al Comune per la «Azzi»

La vertenza della vetro-mecanica Carlo Azzi è stata al centro di un incontro svoltosi a palazzo S. Giacomo il sindaco compagno Maurizio Valenzi, i capigruppo consiliari e i consiglieri delegati e i rappresentanti della delegazione sindacale unitaria e della Fule provinciale e i delegati del consiglio di fabbrica.

Eletta la segreteria del comitato cittadino

Nell'ultima riunione del comitato cittadino del PCI è stata eletta la nuova segreteria e sono stati nominati i responsabili di due commissioni di lavoro. La segreteria risulta composta dai compagni Antonio Cotroneo, Walter Di Nunzio, Aniello Ferraiuolo, Berardo Impegno, Giovanni Pinto e Antonio Soriano e Guido Riano.

Domani si firma per il prestito del S. Paolo

Domani alle ore 11 in Palazzo S. Giacomo avrà luogo la firma del contratto del mutuo di 50 miliardi per opere pubbliche con l'Istituto S. Paolo di Torino.

Ripartita la delegazione azeraigiana

Giornate di Bakù: bilancio positivo

L'ambasciatore dell'URSS intervenuto alla cerimonia di saluto a Palazzo S. Giacomo - Invitati a Bakù medici e dirigenti del Pascale

Cordialissimo saluto della delegazione azeraigiana che ha partecipato alle «giornate» a Palazzo S. Giacomo il sindaco e gli assessori si sono acciampati dai graditi ospiti con una cerimonia cui sono intervenuti anche il presidente della Regione, il prefetto di Napoli altri magistrati e autorità militari.

Tutti hanno sottolineato la preziosa collaborazione di persone ed enti che hanno partecipato alla preletta riuscita di ogni iniziativa delle «giornate» che hanno permesso un proficuo scambio di esperienze e di idee. L'ultima giornata della delegazione nella nostra città ha visto la visita del viceministro della agricoltura, Mamedov.

Con il vicepresidente D'Amico e gli assessori Stielato e Borrelli, gli ospiti azeraigiani hanno visitato le campagne, sono stati ricevuti dalla amministrazione comunale di Gugliano e di Marigliano; il sindaco di Lemoran ha accettato l'invito del sindaco di Marigliano per un gemellaggio fra le due città.

Una lettera del primario, prof. Mario Ursini

CARDIOCHIRURGIA: DAL '64 SI OPERANO BAMBINI ALL'OSPEDALE PAUSILIPON

Il centro di cardiocirurgia infantile presso l'ospedale «Pausilipon» dei «Riuniti per bambini» funziona senza sosta dal 1964, e non ha mai sospeso la sua attività, operando migliaia di bambini cardiopatici provenienti dalla regione e da tutto il Mezzogiorno. Lo precisa il primario, professor Mario Ursini, con una lettera nella quale contesta una affermazione apparsa nello scritto del consigliere regionale compagno Armando Del Prete. Questo il testo della lettera del prof. Ursini:

«Su l'Unità del 20 novembre il consigliere regionale, prof. Armando Del Prete asserisce, a proposito di un servizio sulla «polemica su gli interventi a cuore aperto» che a Napoli esistono ben quattro divisioni superspecialistiche di cardiocirurgia e che «una di queste divisioni, quella di cardiocirurgia infantile presso l'ospedale Pausilipon è da tempo non funzionante».

La bambina, che era sola in casa in quel momento, stava svolgendo alcuni compiti scolastici. All'improvviso la bambina si accorse che l'alcol e un pezzo di carta, per scogliere col fuoco l'inchostro stampato. Mentre stava compiendo questa operazione, il pezzo di carta le scivolò di mano. Cadde sulla bottiglietta piena di liquido infiammabile ed una fiamma si accese sulla sua persona. Il liquido si sparpia sul pavimento. Le fiamme divamparono subito alte investendola in pieno.

Grave decisione del sostituto procuratore Pace

Accoltellato dai fascisti viene incriminato per rissa

Si tratta di Attilio Pazienza il giovane aggredito dagli squadristi il 15 novembre in piazza Vanvitelli Più gravi sono le ferite, più pesante sarà la condanna: questo il risultato dell'imputazione

Sorprendente decisione del sostituto procuratore Pace: ha indiziato del reato di rissa Attilio Pazienza, il giovane che giorni fa venne accoltellato al Vomero, in piazza Vanvitelli, da alcuni teppisti fascisti.

Dopo essere stato per lungo tempo in gravi condizioni, il Pazienza è ancora ricoverato in ospedale e si teme che possa perdere l'uso di un braccio. La notizia della sua incriminazione ha quindi, destato sorpresa e vivaci reazioni negli ambienti democratici di Castel Capuano.

E' fissata per il 1. dicembre prossimo davanti alla IV sezione penale del tribunale di Napoli, il processo per una grave aggressione contro il prete di Paesterna dott. Pietro Federico, ferito a Roma in piazza Montesano, la mattina del 22 settembre '75.

che il dott. Federico aveva assunto nei riguardi dei costruttori abusivi nella zona di Paesterna, nei cui confronti era stato molto deciso.

Dopo 20 giorni di agonia

Bambina a 10 anni muore per ustioni

Una bambina di dieci anni. Sara Totaro che risiedeva a via Ottaviano a S. Giovanni a Teduccio, è morta ieri all'ospedale per le ustioni riportate ed andò a cercare dell'alcol e un pezzo di carta, per scogliere col fuoco l'inchostro stampato. Mentre stava compiendo questa operazione, il pezzo di carta le scivolò di mano. Cadde sulla bottiglietta piena di liquido infiammabile ed una fiamma si accese sulla sua persona. Il liquido si sparpia sul pavimento. Le fiamme divamparono subito alte investendola in pieno.

Presso lo svincolo di Avellino

Tre morti in uno scontro frontale sull'autostrada

Un pauroso incidente stradale è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, nei pressi dello svincolo di Avellino della autostrada che collega il capoluogo irpino a Salerno.

In cinque rapinano 40 milioni a S. Anastasia

Cinque malviventi armati e mascherati hanno compiuto una rapina nella agenzia del Banco della provincia di Napoli di S. Anastasia, riuscendo a fuggire con 40 milioni.

In consiglio la delibera sulla medicina scolastica

Serri sera nel corso della seduta a porte chiuse del consiglio comunale è stata discussa la delibera, presentata dall'ingegner Scudato, con la quale viene proposta l'incarico a contratto ai 217 addetti alla medicina scolastica.

Il partito

IN FEDERAZIONE. A. comitato direttivo; alle 17.00 assemblea di commissione federale di controllo. ASSEMBLEE. Alle 18.30 a Cavalleggeri Aosta su elezioni scolastiche con Giuliano; alle 18 a Barra sull'equo canone; alle 17 sul testamento; Montecalvario alle 20 su legge del territorio; scuola Giusti, alle 513 con Sodano; a Santa Maria la Bruna alle 17 della cellula della P.S. sulla conferenza provinciale dei pubblici dipendenti; è testamento con Carillo; facoltà di Scienze della Fisica alle 15 in preparazione di un convegno regionale sull'energia con Luongo e Formica. ATTIVO. A Torre del Greco «Lenin» alle 17. di organizzazione. AVVISO. I consigli delle sezioni delle città devono ritirare, e urgentemente, in federazione materiale di propaganda sui federati scolastici.

M. dm.

In consiglio la delibera sulla medicina scolastica

Secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali, i 217 sanitari e operatori di medicina scolastica rimarranno in servizio fino al 31 luglio prossimo. Il loro orario è portato a sei ore giornaliere e le loro retribuzioni equiparate, per i medici, al terzo livello dei dipendenti comunali, e per i paramedici al quarto livello. Fin all'anno successivo, dovranno soltanto un compenso forfettario e lavoravano con un orario di quarantotto ore al giorno.